



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 3093

Del 21/03/2017

---

Identificativo Atto n. 51

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

PARZIALE RETTIFICA, LIMITATAMENTE AGLI IMPORTI DI INTERVENTO FINANZIARIO CONCESSO, DEGLI ALLEGATI A1 E A2, PARTE INTEGRANTE DEL DECRETO N.13038 DEL 6 DICEMBRE 2016 "POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 BANDO "LINEA R&S PER AGGREGAZIONI" DI CUI AL DECRETO 11814/2015 E SMI: APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE ALL'INTERVENTO FINANZIARIO AL TERMINE DELLA SECONDA FASE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NELLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE DELLA S3", PRESA D'ATTO DI UNA RINUNCIA (PROGETTO ID 145778) E PARZIALE RETTIFICA/INTEGRAZIONE DI ALCUNI ARTICOLI DEL BANDO

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante

---



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

#### VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che lo integra;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n.651/2014 cosiddetto "Regolamento generale di esenzione per categoria", che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate l'art. 25);
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- la Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma operativo "POR Lombardia FESR" – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario;
- la DGR n.X/3251/2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia";
- il Programma operativo "POR Lombardia FESR" – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di



## Regione Lombardia

---

Partnership (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021 e approvato con DGR n.X/3251 Allegato 1 del 6 marzo 2015;

- la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia (S3)" approvata con DGR n.X/1051/2013 - aggiornata con DGR n. X/2146/2014 e DGR n.X/3486/2015 e declinata dal punto di vista operativo con DGR n. X/2472/2014, DGR n.X/3336/2015 e DGR n.X/5843/2016 - che soddisfa le precondizioni per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020 "mappando" capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione in Regione Lombardia;
- la strategia "InnovaLombardia" avviata con DGR n.X/2448/2014 che al fine di rafforzare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione prevede lo sviluppo di linee di finanziamento, con tempistiche di attivazione progressive, e di iniziative a supporto in particolare delle imprese volte a potenziare l'ecosistema dell'innovazione, tra le quali è ricompresa la "Linea R&S per Aggregazioni", da attuare principalmente nell'ambito dei fondi SIE 2014- 2020 ed in stretto raccordo con la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia (S3)";
- la DGR n. X/4292/2015 "Determinazione in merito al POR FESR 2014-2020: istituzione della "Linea R&S per Aggregazioni" Asse I – Azione I.1.b.1.3. e del relativo fondo e approvazione dei criteri applicativi (di concerto con gli Assessori Garavaglia e Parolini), che, tra le altre cose, approva i criteri applicativi del primo bando attuativo finalizzato a sostenere investimenti in ricerca e sviluppo da parte di aggregazioni di imprese anche con organismi di ricerca nelle aree individuate nella Smart Specialisation Strategy (S3) attraverso la concessione di Interventi Finanziari costituiti dalla combinazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato;
- la DGR n.X/4664/2015 "Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014- 2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione";
- la DGR 5438 del 25 luglio 2016, con la quale alla UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 sono state attribuite funzioni connesse all'attuazione delle fasi di spesa e rendicontazione dei Bandi dell'Asse 1 POR FESR 2014- 2020, nell'ambito del quale ricade il Bando "Linea R&S per aggregazioni";
- il decreto dell'autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 e open innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 di nomina della dott.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca e Open



## Regione Lombardia

---

innovation;

- il decreto n. 9072 del 19 settembre 2016 "POR FESR 2014-2020 - Adozione della proposta del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)", che approva la proposta di SI.GE.CO costituita dagli allegati da 1 a 13 parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, per la parte relativa al raccordo tra il Responsabile di Asse e il referente di Asse presso l'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e i Responsabili del Procedimento e delle Fasi della spesa e della rendicontazione, disciplinando le procedure di approvazione e gestione delle misure;
- il decreto n.11274/2015 con cui è stata approvata la proposta tecnica ed economica relativa all'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda per la gestione del Fondo Linea R&S per Aggregazioni, sottoscritto il 15 dicembre 2015 dal Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Open Innovation e dal Presidente di Finlombarda;
- il decreto n.11553/2015 con cui sono stati accertati ed impegnati 60 milioni di euro a favore di Finlombarda SpA per la copertura della dotazione iniziale del "Fondo Linea R&S per Aggregazioni istituito con la DGR n.X/4292 sopra richiamata, liquidando contestualmente la quota di 22,5 milioni di euro relativa all'annualità 2015;
- il decreto n.11814 del 23 dicembre 2015 con cui è stato approvato il bando "Linea R&S per aggregazioni": approvazione del bando per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione individuate nella Smart Specialisation Strategy (S3) di Regione Lombardia (a valere sul POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3), con possibilità di presentazione delle domande esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo SiAge a partire dalle ore 14.30 del giorno 19/01/2016 ed entro le ore 14.30 dell'11/03/2016;
- il decreto n.89/2016 con cui è stato integrato parzialmente il bando con particolare riferimento alle modalità di utilizzo delle tabelle standard dei costi unitari standard di cui alla DGR X/4664 e con una specifica rispetto all'istruttoria di merito economico-finanziaria;
- il decreto n.1760/2016 con cui è stata prorogata la scadenza di presentazione delle domande alle ore 15.00 del 17/03/2016;
- il decreto del Direttore Generale n.3446/2016 con cui è stato costituito il Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando Linea R&S per Aggregazioni, adeguato con successivo Decreto n.5821/2016 per la sostituzione di un componente in seguito alle modifiche organizzative intervenute con DGR n.X/5227/2016 ed infine rimodificato con



## Regione Lombardia

---

successivo decreto 10348 del 19 ottobre 2016 con sostituzione di due componenti in seguito a collocamento a riposo di un componente e nuovi assetti organizzativi approvati con DGR 5596 del 19 settembre 2016;

- il decreto n.3614/2016 con cui è stato disposto l'accoglimento della richiesta dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la riapertura temporanea della piattaforma SiAge per consentire di completare l'iter di presentazione della domanda ID 150758 sul bando;
- il decreto n.4714/2016 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili al bando e parzialmente integrato l'art.19 del bando stesso;
- il decreto n.4991/2016 con cui è stata approvata la proposta di Finlombarda per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica inerente anche la Linea R&S per Aggregazioni per le parti non coperte dall'Accordo di Finanziamento, il cui incarico è stato sottoscritto in data 16 giugno 2016;
- il decreto n. 6739 del 12 luglio 2016 (assunto in sostituzione e conferma del precedente atto con identificativo di registro n. 6175 del 30 giugno 2016 avente un errore nel perfezionamento dell'iter di firma elettronica) con cui è stato approvato l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla Seconda Fase, stabilendo che i partenariati ammessi possono presentare domande alla Seconda Fase a partire dalla comunicazione pec trasmessa dal Responsabile del Procedimento in data 12/07/2016 per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it), già utilizzato per presentare la domanda in Prima Fase, entro e non oltre le ore 15.00 del 30° giorno solare consecutivo dalla data della comunicazione trasmessa per posta elettronica certificata;
- il decreto n. 13038 del 6 dicembre 2016 con cui è stato disposto:
  - l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'Intervento Finanziario al termine della Seconda Fase del suddetto bando "Linea R&S per aggregazioni", così come successivamente rettificato con decreto n. 13870 del 23 dicembre 2016;
  - l'individuazione quale Responsabile di Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente pro-tempore della UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013;
  - il rinvio a successivo atto dell'approvazione delle "Linee guida di variazione di



## Regione Lombardia

---

partenariato", da condividere con il soggetto Gestore, con il Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 e con il referente operativo ASSE 1 dell'autorità di gestione del POR FESR 2014- 2020;

**RICHIAMATO** in particolare il proprio decreto n.13038 del 6 dicembre 2016 con oggetto "POR FESR 2014-2020 ASSE I - Azione I.1.B.1.3 Bando "Linea R&S per aggregazioni", di cui al decreto 11814/2015: approvazione elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'intervento finanziario al termine della Seconda Fase del bando per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione della S3", così come successivamente integrato con il suddetto decreto 13870/2016;

**VISTA** l'istanza pervenuta il 21 febbraio 2017 dal Capofila ECO-ZINDER S.R.L. del progetto ID 145778, agli atti regionali prot. n. R1.2017.0001626 di rinuncia all'Intervento Finanziario concesso con il suddetto decreto 13038/2016 e s.m.i;

**VISTE** le istanze pervenute successivamente alla notifica del suddetto decreto n. 13038/2016 e s.m.i. trasmessa dal Responsabile del Procedimento ai capofila dei soggetti beneficiari con posta elettronica certificata il 20 dicembre 2016:

- il 27 gennaio 2017, agli atti regionali R1.2017.0000848 e successiva nota del 16 febbraio 2017 agli atti regionali R1.2017.0001536, dal Capofila Novaura del progetto ID 145207, di richiesta di riesame limitatamente alla mancata concessione della maggiorazione del 5% di contributo a fondo perduto per il partner PMI Veespo Italy Srl, il quale, per mero errore materiale, pur avendo allegato in Prima Fase di domanda di partecipazione al bando nella piattaforma informatica documentazione idonea attestante il seal of excellence ottenuto con il progetto europeo EFN, non ha richiesto l'importo di contributo a fondo perduto corrispondente;
- il 31 gennaio 2017, agli atti regionali R1.2017.0000943, dal Capofila Blast Research del progetto ID 147523, di richiesta di riesame limitatamente alla mancata concessione della maggiorazione del 5% del contributo a fondo perduto per i partner Blast Research e Leuckopharma Srl, i quali, per mero errore materiale, pur avendo selezionato in Prima Fase di domanda di partecipazione al bando nella piattaforma informatica il possesso del requisito soggettivo di "start up innovativa", non hanno richiesto l'importo di contributo a fondo perduto corrispondente;
- il 14 febbraio 2017, agli atti regionali R1.2017.0001443, dal Capofila Krill Srl del progetto ID 146504, di richiesta di riesame limitatamente alla mancata concessione degli importi complessivi di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto



## Regione Lombardia

---

(relativamente ai partner Krill Srl e E-LEVEL COMMUNICATION Srl) i quali, per mero errore materiale, avendo indicato in Prima Fase di domanda di partecipazione al bando invece dell'Intervento Finanziario complessivo esclusivamente la quota di contributo a fondo perduto richiedibile non sommando la quota di finanziamento agevolato, per un blocco informatico vincolante inserito nel sistema SiAge che ha impedito la modifica di dati inseriti in Prima Fase, non hanno potuto richiedere in Seconda Fase di domanda di partecipazione al bando la quota di Intervento Finanziario comprensiva dell'importo di finanziamento agevolato richiedibile (pari al 60% dell'investimento ammesso) da bando ma esclusivamente l'importo di contributo a fondo perduto trascritta in Prima Fase;

- il 16 febbraio 2017, agli atti regionali R1.2017.0001545, dal Capofila Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) del progetto ID 144790, di richiesta di riesame limitatamente alla mancata concessione della maggiorazione del 5% del contributo a fondo perduto per il partner Hlfuture il quale, per mero errore materiale, pur avendo selezionato in Prima Fase di domanda di partecipazione al bando nella piattaforma informatica il possesso del requisito soggettivo di "start up innovativa" non ha richiesto l'importo di contributo a fondo perduto corrispondente;
- il 23 febbraio 2017, agli atti regionali prot. R1.2017.0001687, dal Capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche del progetto ID 149065, di richiesta di riesame limitatamente alla mancata concessione degli importi complessivi di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto relativamente ai partner Avantea e Neuro-zone, i quali, per mero errore materiale, pur avendo correttamente indicato in Prima Fase di domanda di partecipazione al Bando l'importo dell'Intervento Finanziario richiedibile, non hanno richiesto in Seconda Fase di domanda di partecipazione al Bando la quota di finanziamento agevolato (pari al 60% dell'Intervento Finanziario) ma solo esclusivamente la quota di contributo a fondo perduto;
- il 7 marzo 2017, agli atti regionali R1.2017.0001952 dal Capofila Tensive Srl del progetto ID 146301, di richiesta di riesame limitatamente alla mancata concessione degli importi complessivi di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto, relativamente al partner OMS S.p.A., il quale, per mero errore materiale pur avendo correttamente indicato in Prima Fase di domanda di partecipazione al Bando l'importo dell'Intervento Finanziario richiedibile, non hanno richiesto in Seconda Fase di domanda di partecipazione al Bando la quota di finanziamento



## Regione Lombardia

---

agevolato (pari al 60% dell'Intervento Finanziario) ma solo esclusivamente la quota di contributo a fondo perduto;

**VERIFICATA** dal Responsabile del Procedimento del suddetto Bando la documentazione prodotta dai summenzionati capofila in sede di istanza di riesame, raffrontata la documentazione trasmessa dai soggetti proponenti in Prima e Seconda Fase di domanda di partecipazione al Bando;

**ATTESO** che dalla verifica effettuata risulta:

- un evidente non allineamento tra la documentazione presentata in Prima e Seconda Fase di domanda di partecipazione al Bando relativamente ai progetti ID146504, ID 149065 e ID 146301 per i quali risulta richiesta una percentuale significativamente ridotta di Intervento Finanziario rispetto alle spese complessive ammesse per partner correlata pertanto ad un eccessivo impegno in risorse umane, strumentali e finanziarie richiesto per la realizzazione dei suddetti progetti;
- ragionevole assumere che per i progetti ID 146504, ID 149065 e ID 146301 la richiesta ridotta di Intervento Finanziario sia riconducibile ad un errore materiale di trascrizione della richiesta dell'intervento Finanziario medesimo effettuata in fase di presentazione della Prima o Seconda Fase di domanda di partecipazione al Bando;
- che i Partner Blast Research e Leuckopharma Srl del progetto ID 147523 e il partner Hlfuture del progetto 144790, risultavano in possesso del requisito di "start up innovativa" già in sede di presentazione della Prima Fase di domanda di partecipazione al Bando e che pertanto avevano diritto alla maggiorazione del 5% del contributo a fondo perduto concesso;
- che il Partner Veespo Italy Srl del progetto ID 145207 già in sede di presentazione della Prima Fase di domanda di partecipazione al Bando aveva prodotto documentazione idonea attestante il seal of excellence ottenuto con il progetto europeo EFN correlato con il progetto presentato a valere sul Bando in oggetto e che pertanto aveva diritto alla maggiorazione del 5% del contributo a fondo perduto concesso;
- che gli errori di trascrizione sono verosimilmente stati generati dall'errore materiale nell'inserimento di dati in una delle due Fasi di partecipazione alla domanda nella piattaforma informatica SiAge che, in presenza di malfunzionamenti accertati in



## Regione Lombardia

---

Prima Fase con decreto n.1760/2016, aveva determinato la proroga della scadenza di presentazione delle domande alle ore 15.00 del 17/03/2016;

**RICHIAMATA** la comunicazione trasmessa via pec, agli atti regionali prot. R1.2017.0001991 del 09/03/2017, con cui il Responsabile del Procedimento ha richiesto al Soggetto Gestore Finlombarda di confermare gli importi finanziari concedibili in seguito al riesame e l'aggiornamento dei relativi ESL e contemporaneamente ha informato il Responsabile di Asse 1, l'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020, il Dirigente della UO AUTORITA' DI GESTIONE POR FESR 2007-2013, il Presidente del Nucleo Tecnico di Valutazione, della necessità di risorse aggiuntive da utilizzare per i beneficiari del suddetto Bando;

**RITENUTO** che gli errori connessi ad un minore importo di Intervento Finanziario richiesto sono stato generati dall'errore materiale di trascrizione nella piattaforma informatica dei dati in fase di adesione o dalla mancata richiesta di attribuzione della maggiorazione del contributo a fondo perduto nel caso del possesso del requisito di start up innovativa già posseduto dai soggetti beneficiari o in caso di presentazione di progetto correlato già ammesso a valere sul programma HORIZON 2020 e che tali errori non hanno pertanto consentito l'adeguamento in Seconda FASE delle domande di partecipazione con gli importi complessivi corretti e con la richiesta corretta di Intervento Finanziario complessivo;

**VERIFICATO**, altresì, che risulta necessario accantonare le risorse per i potenziali beneficiari PMI che, come previsto dal Bando, possano beneficiare della maggiorazione pari al 5% (intesa come quota addizionale di contributo a fondo perduto concedibile) se entro i 12 mesi dalla data di concessione dell'Intervento Finanziario presentino nell'ambito del programma HORIZON 2020 un progetto correlato con il progetto di R&S ammesso con il suddetto Bando, progetto che la Commissione Europea valuti ammesso;

**RAVVISATA** incongruità tra le ragionevoli richieste e gli importi complessivi dell'Intervento Finanziario concesso con il suddetto Decreto 13038/2016 e s.m.i., in esito agli esami istruttori, il Responsabile del Procedimento ha informato il Responsabile di Asse I e l'Autorità di Gestione 2014-2020 e chiesto al Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando Linea R&S per Aggregazioni (di cui al decreto del Direttore Generale n.3446/2016 così come successivamente adeguato con Decreto n. 10348 del 19 ottobre 2016) di esprimersi a tutela della buona riuscita dei suddetti progetti, richiesta che sostanzia la conferma dell'interesse pubblico, chiedendo di rivedere gli importi degli Interventi Finanziari complessivi concessi per progetto e per partner;

### **RICHIAMATO:**

- il parere del suddetto Nucleo Tecnico di Valutazione che, sentito con procedura



## Regione Lombardia

---

scritta urgente attivata il 10 marzo 2017 (ore 11:42) e chiusa positivamente il 15 marzo 2017 in assenza di osservazioni, vista la documentazione esaminata dal Responsabile del Procedimento, si è espresso favorevolmente nell'accoglimento delle richieste di esame;

- la nota di Finlombarda S.p.A, gestore del Bando, agli atti regionali prot. R1.2017.0002198 del 17/03/2017 di comunicazione in particolare dell'ESL corretto per i 6 progetti riesaminati;

**VERIFICATE E FATTE PROPRIE** le proprie risultanze, quelle del soggetto gestore Finlombarda e il parere del Nucleo Tecnico di Valutazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è redatto entro i termini per la conclusione del procedimento, di cui alla Legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

**ATTESO** che è emersa la necessità di:

- adeguare l'articolo 17 del Bando alla normativa regionale (DGR 1770/2011 e s.m.i.) in materia di acquisizione delle fideiussioni e di fornire ulteriori precisazioni in merito alle variazioni di Partenariato disciplinate nell'art. 8 del suddetto Bando relativamente alla variazioni societarie (in particolare le modifiche dell'anagrafica dei soggetti Beneficiari descritte nell'art.8.4);
- precisare meglio, in seguito alla richiesta di alcuni beneficiari ammessi, la durata del piano di ammortamento del finanziamento agevolato a valere sull'Intervento Finanziario che può essere riconosciuta in base al suddetto bando;
- adeguare, in seguito alla richiesta di alcuni beneficiari ammessi, l'acquisizione della garanzia fideiussoria relativa al "quadro cauzionale";

**CONSIDERATO CHE** tale modifiche comportano:

- la parziale rettifica dell'articolo 8 comma 5 e l'adeguamento dell'art. 17 del Bando di cui all'allegato al Decreto n. 11814/2015 e ss.mm.ii., con la sostituzione della formulazione indicata nel caso in cui l'Organismo di Ricerca privato intenda richiedere l'anticipo della trasmissione dell'originale del contratto di garanzia fidejussoria intestato a: Regione Lombardia, Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano direttamente a Regione Lombardia e non a Finlombarda come indicato per mero errore materiale nel suddetto Bando;



## Regione Lombardia

---

- l'integrazione dell'art.17 e art.18 del Bando (e degli atti conseguenti correlati quali le Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili approvate con decreto n.4714/2016) relativamente alla modalità di presentazione della garanzia fideiussoria nel caso in cui nel decreto di concessione sia stata richiesta la copertura dell'intera quota di finanziamento agevolato a valere sull'Intervento Finanziario concesso;

**RITENUTO** pertanto necessario, verificata la correttezza degli altri dati riportati nel testo del decreto 13038/2016:

- rettificare gli allegati A1 e A2 del decreto n.13038 del 6 dicembre 2016, così come successivamente integrati con decreto 13870/2016, relativamente agli importi degli Interventi Finanziari complessivi concessi per progetto e per partner come sopra specificato, dando atto che il provvedimento stesso e gli altri dati contenuti negli allegati sono confermati integralmente in tutti gli altri elementi;
- comunicare gli esiti del riesame dei progetti ID 145207, ID 149065, ID 146504, ID 147523, ID 144790 e ID 146301, limitatamente all'Intervento Finanziario concesso ai capofila dei partenariati beneficiari all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
- accantonare le risorse per i potenziali beneficiari PMI che, come previsto dal Bando, possano beneficiare della maggiorazione pari al 5% (intesa come quota addizionale di contributo a fondo perduto) se entro i 12 mesi dalla data di concessione dell'Intervento finanziario presentino nell'ambito del programma HORIZON 2020 un progetto correlato con il progetto di R&S ammesso con il suddetto Bando, progetto che la Commissione Europea valuti ammesso;
- informare con la medesima comunicazione i capofila dei partenariati beneficiari proponenti i progetti ID 145207, ID 149065, ID 146504, ID 147523, ID 144790 e ID 146301 ammessi all'Intervento Finanziario così come adeguato con il presente provvedimento, concedendo, se necessario, ulteriori 45 giorni per la presentazione della documentazione da produrre per la sottoscrizione del contratto di finanziamento con Finlombarda;
- precisare che nell'allegato A2 del suddetto decreto 13038/2016 per:
  - "Durata del piano di ammortamento del finanziamento agevolato concesso (n. semestri) si intende la durata massima del predetto piano di



## Regione Lombardia

---

ammortamento che può essere riconosciuta ai sensi dell'art. 9 (caratteristiche ed entità dell'Intervento Finanziario) del bando e che qualora i beneficiari intendano richiedere una durata inferiore a quella prevista (12 semestri), fatto salvo il periodo di pre-ammortamento (4 semestri), possono presentare specifica e motivata istanza al Responsabile del Procedimento (Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico), che disporrà o meno l'accoglimento della stessa informando il soggetto gestore;

- “Quadro cauzionale ammesso con fideiussione personale, rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento agevolato concesso comprensivo dei relativi interessi” si intende la presentazione di una fideiussione bancaria che copra la quota del finanziamento agevolato concesso e di integrare l'art. 17 e 18 del Bando, specificando che “qualora i soggetti beneficiari abbiano difficoltà oggettive e motivate a produrre la fideiussione bancaria per l'intero importo del finanziamento concesso al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, possono presentare istanza motivata al Responsabile del Procedimento (Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico) che disporrà o meno l'accoglimento della stessa informando il soggetto Gestore, dopo aver verificato la richiesta di produrre alla sottoscrizione del contratto una fideiussione bancaria che copra la quota di Intervento Finanziario anticipata nella forma tecnica di finanziamento agevolato a medio termine, impegnandosi a presentare prima dell'erogazione del saldo in sede di rendicontazione finale (pena decadenza dall'Intervento Finanziario concesso) un'integrazione della fideiussione per l'importo residuo della quota di finanziamento agevolato concesso (o nuova fideiussione per l'importo complessivo del finanziamento agevolato concesso);
- rettificare parzialmente il suddetto Bando, di cui al Decreto 11814/2015 e ss.mm.ii., approvando:
  - la modifica dell'articolo 8 comma 5 relativamente alle variazioni societarie inerenti le modifiche dell'anagrafica per le quali il Responsabile del Procedimento non assume provvedimento di autorizzazione o diniego come invece per mero errore materiale indicato nel bando;
  - la modifica dell'articolo 17 del bando relativamente alla documentazione



## Regione Lombardia

---

da produrre da parte degli Organismi di Ricerca privati ai fini dell'erogazione della tranche di anticipazione prevista e nello specifico prevedendo che, nel caso di richiesta di anticipo, l'Organismo di Ricerca privato debba presentare una garanzia fideiussoria intestata a Regione Lombardia (Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation) e non a Finlombarda come per mero errore materiale indicato;

- la modifica del medesimo articolo 17 e del successivo articolo 18 (e degli atti conseguenti correlati quali le Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili approvate con decreto n.4714/2016) relativamente alla documentazione da produrre da parte degli Organismi di Ricerca pubblici ai fini dell'erogazione delle tranche di Intervento Finanziario prevedendo che la certificazione relativa all'antimafia (nel caso di importi superiori a 150.000 euro) non debba essere prodotta dai suddetti Organismi di Ricerca conformemente alla normativa vigente in materia;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR n. 3141 del 18 febbraio 2015, dalla DGR n.4235 del 27 ottobre 2015 e DGR n.5227 del 31 maggio 2016, dalla DGR 5438/2016 e dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016;

**RICHIAMATE** in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation;
- la DGR X/5438 del 25 luglio 2016 di approvazione del VIII provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 agosto 2016, con la nomina del dr. Ermanno Boccalari come dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico;

**VISTA** la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

### DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia all'Intervento Finanziario concesso con il decreto 13038/2016 e s.m.i. pervenuta il 21 febbraio 2017 dal Capofila ECO-ZINDER S.R.L. del



## Regione Lombardia

---

progetto ID 145778, agli atti regionali prot. n. R1.2017.0001626, per l'importo di Intervento Finanziario di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rettificare parzialmente rispettivamente gli allegati A1 e A2, parte integrante del decreto n.13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i. con oggetto "POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 BANDO "LINEA R&S PER AGGREGAZIONI" DI CUI AL DECRETO 11814/2015 E SMI: APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE ALL'INTERVENTO FINANZIARIO AL TERMINE DELLA SECONDA FASE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NELLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE DELLA S3", limitatamente agli importi dell'Intervento Finanziario concesso complessivo per progetto (riportati nell'Allegato A1 del decreto 13038/2016) e per partner e il relativo ESL (riportati nell'Allegato A2 del decreto 13038/2016), relativamente ai progetti ID 145207, ID 149065, ID 146504, ID 147523, ID 144790 e ID 146301, di cui all'Allegato 2 (elenco dei progetti ammessi riesaminati) e allegato 3 (elenco delle domande ammesse all'Intervento Finanziario consolidato comprensivo anche dell'accantonamento per la maggiorazione Horizon 2020), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di confermare, verificata la correttezza dei dati contenuti nel testo del decreto 13038/2016 e negli allegati A1 e A2 e di fare salve tutte le disposizioni contenute nello stesso decreto n.13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i., che non rientrano nelle modifiche espressamente approvate dal presente atto, aggiornando con gli importi complessivi corretti della quota di contributo a fondo perduto concesso, del finanziamento agevolato e dell'Intervento Finanziario concessi (Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
4. comunicare gli esiti del riesame, limitatamente alla mancata concessione di quota dell'Intervento Finanziario, delle istanze presentate ai capofila dei partenariati beneficiari proponenti all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda e informare con la medesima comunicazione i capofila dei partenariati beneficiari proponenti, di cui al punto 2, allegato 2, ammessi all'Intervento Finanziario per l'importo rettificato con il presente provvedimento, della concessione di ulteriori 45 giorni per la presentazione della documentazione da produrre per la sottoscrizione del contratto di finanziamento con Finlombarda;
5. accantonare le risorse per i potenziali beneficiari PMI che, come previsto dal Bando, possano beneficiare della maggiorazione pari al 5% (intesa come quota aggiuntiva di contributo a fondo perduto) se entro i 12 mesi dalla data di concessione dell'Intervento Finanziario abbiano presentato nell'ambito del programma HORIZON



## Regione Lombardia

---

2020 un progetto correlato con il progetto di R&S ammesso con il suddetto Bando, progetto che la Commissione Europea valuti ammesso e sia trasmesso in fase di rendicontazione intermedia, precisando l'importo di contributo concesso in forma provvisoria nell'allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparenza ai sensi e per gli effetti degli artt.26 e 27 del D.Lgs.vo 14 marzo 2013, n.33 contestualmente all'approvazione del presente decreto dei dati rettificati relativi ai progetti di cui al punto 1 (progetto ID 145778) e punto2-allegato 2 (progetti ID 145207, ID 145778, ID 149065, ID 146504, ID 147523, ID 144790 e ID 146301) e di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale regionale, sezione amministrazione trasparente, ai sensi e per gli effetti dell'art.26 e 27 del D.Lgs.vo 14 marzo 2013, n.33, relativamente a tutti gli altri importi indicati nell'allegato A2 in sede di approvazione del decreto di concessione n.13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i.;
7. di dare atto che si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparenza ai sensi e per gli effetti degli artt.26 e 27 del D.Lgs.vo 14 marzo 2013, n.33, gli importi di contributo a fondo perduto concessi con il presente provvedimento in forma provvisoria ai soggetti di cui al punto 5 solo in sede di approvazione del decreto di concessione definitiva della maggiorazione Horizon 2020, che sarà disposta in seguito alla presentazione della rendicontazione intermedia;
8. di precisare come previsto:
  - nell'articolo 9 del Bando di cui al decreto 11814/2015 e smi che "Qualora al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Bando o entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data del decreto di concessione dell'Intervento Finanziario, il Partner PMI abbia presentato nell'ambito del programma Horizon 2020 un progetto correlato con il Progetto di R&S ammesso all'Intervento Finanziario di cui al suddetto Bando e tale progetto europeo sia stato valutato dai servizi della Commissione europea come ammesso, il Partner PMI beneficerà di una maggiorazione pari al 5%, costituita da una quota addizionale di contributo a fondo perduto;
  - nelle linee guida di rendicontazione di cui al decreto 4714/2016 che la documentazione, eventualmente presentata con la relazione intermedia di cui all'articolo 18.4 ("Relazione Intermedia"), inerente la possibilità di richiedere (in caso di partecipazione con un progetto ammesso ad una call europea di Horizon 2020 correlato al progetto presentato e ammesso al suddetto bando) per i Partner PMI, è correlata alla concessione di maggiorazioni all'Intervento Finanziario di cui



## Regione Lombardia

---

all'articolo 9 ("Caratteristiche ed entità dell'Intervento Finanziario") comma 2;

9. di precisare che nell'allegato A2 del suddetto decreto 13038/2016 e s.m.i.:
- per colonna "Durata del finanziamento" (n. semestri), così come rettificato nell'allegato 3 al presente provvedimento, si intende la "Durata massima del piano di ammortamento del finanziamento agevolato concesso" che può essere riconosciuta ai sensi dell'art. 9 (caratteristiche ed entità dell'Intervento Finanziario) del bando e che qualora i beneficiari intendano richiedere una durata inferiore a quella prevista (12 semestri), fatto salvo il periodo di pre-ammortamento (4 semestri) possono presentare specifica e motivata istanza al Responsabile del Procedimento (Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico), che disporrà o meno l'accoglimento della stessa informando il soggetto Gestore Finlombarda;
  - per "Quadro cauzionale ammesso con fideiussione personale, rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento agevolato concesso comprensivo dei relativi interessi" si intende la presentazione di una fideiussione bancaria che copra la quota del finanziamento agevolato concesso e di integrare l'art. 17 e 18 del Bando, specificando che qualora i soggetti beneficiari abbiano difficoltà oggettive e motivate a produrre la fideiussione bancaria per l'intero importo del finanziamento concesso al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, possono presentare istanza al Responsabile del Procedimento (Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico), con richiesta di presentare alla sottoscrizione del contratto una fideiussione bancaria che copra la quota di Intervento Finanziario anticipata nella forma tecnica di finanziamento agevolato a medio termine, impegnandosi a presentare prima dell'erogazione del saldo in sede di rendicontazione finale (pena decadenza dall'Intervento Finanziario concesso) un'integrazione della fideiussione per l'importo residuo della quota di finanziamento agevolato concesso (o nuova fideiussione per l'importo complessivo del finanziamento agevolato concesso); il Responsabile, disporrà o meno l'accoglimento della stessa informando il soggetto Gestore Finlombarda;
10. di rettificare parzialmente il suddetto Bando, di cui al Decreto 11814/2015 e ss.mm.ii., approvando:
- la modifica dell'articolo 8 comma 5 relativamente alle variazioni societarie inerenti le modifiche dell'anagrafica per le quali il Responsabile del Procedimento non



## Regione Lombardia

---

assume provvedimento di autorizzazione o diniego;

- la modifica dell'articolo 17 relativamente alla documentazione da produrre da parte degli Organismi di Ricerca privati ai fini dell'erogazione della tranche di anticipazione prevista e nello specifico prevedendo che, nel caso di richiesta di anticipo, l'Organismo di Ricerca privato debba presentare una garanzia fideiussoria intestata a Regione Lombardia (DG Università, Ricerca e Open Innovation con trasmissione dell'originale del contratto di garanzia fidejussoria a Regione Lombardia, Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano) e non a Finlombarda come per mero errore materiale indicato;
  - la modifica del medesimo articolo 17 e del successivo articolo 18 (e degli atti conseguenti correlati quali le Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili approvate con decreto n.4714/2016) relativamente alla documentazione da produrre da parte degli Organismi di Ricerca pubblici ai fini dell'erogazione delle tranche di Intervento Finanziario prevedendo che la certificazione relativa all'antimafia (nel caso di importi superiori a 150.000 euro) non debba essere prodotta dai suddetti Organismi di Ricerca conformemente alla normativa vigente in materia;
11. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione delle Linee Guida per le Variazioni del Partenariato;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Comunitaria [Portale PROUE - sezione bandi](http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi) (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) e di Finlombarda S.p.A..

IL DIRIGENTE

ERMANNO BOCCALARI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge